



# **Comunità Montana di Valle Camonica**

## **DETERMINAZIONE**

### **FORESTE E BONIFICA MONTANA**

<b>NUMERO GENERALE</b>	706
<b>DATA</b>	24/12/2021

#### **OGGETTO :**

**ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI IN INGEGNERIA ED ARCHITETTURA INERENTI: “LOTTO N.4 - IDRAULICA”  
AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA INERENTI: “STUDIO DI DETTAGLIO E APPROFONDIMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO DELLA PERICOLOSITA' E DEL RISCHIO ALLUVIONALE E PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI PRELIMINARI DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE FASCE "B DI PROGETTO PAI" DEL TRATTO DI FIUME OGLIO SOPRALACUALE DA SONICO A PIAN CAMUNO”.**

**CUP G73D21001350005 - CIG 90343261AA**

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO FORESTE E BONIFICA MONTANA

### PREMESSO CHE:

- con Convenzione in data 30/04/2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;
- con Deliberazione assembleare n. 27 in data 21/12/2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2021/2023;
- con Deliberazione assembleare n. 28 in data 21/12/2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con Decreto del Presidente n. 1/2021 in data 11/01/2021, prot. 0000240 sono stati individuati i Responsabili di Servizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021;
- con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 11/01/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);

### PREMESSE

#### **Il fiume Oglio in Valle Camonica**

Il fiume Oglio Sopralacuale percorre tutta la Valle Camonica dai passi del Gavia e del Tonale fino al lago d'Iseo. La struttura della valle nella parte alta è angusta ed incisa, spesso confinata dai versanti e da importanti conoidi. Solo localmente sono presenti varici (ampliamenti della valle), fra cui in particolare quelle di Malonno e di Prada di Cividate Camuno. Da Cividate Camuno fino al lago la valle si amplia sempre più con estese piane alluvionali dove l'alveo assume un andamento generalmente sinuoso.

Per effetto di tale assetto morfologico e strutturale il funzionamento idraulico in piena del corso d'acqua risulta caratterizzato in prevalenza da processi di deflusso, con fenomeni di espansione localizzati prevalentemente in corrispondenza delle varici e delle aree pianeggianti di valle. In tali aree di valle inoltre la capacità di espansione è ulteriormente ridotta a causa dell'artificializzazione dell'alveo che l'hanno disconnesso dai processi di allagamento di alcune importanti aree di piana alluvionale.

Il sistema difensivo dalle piene è caratterizzato dalla presenza diffusa, lungo l'intera asta, di opere spondali con funzione di difesa dai processi di erosione. In corrispondenza dei principali centri abitati è frequente la presenza di muri per il contenimento dei livelli di piena (Cedegolo, Capo di Ponte, Malegno, Cividate Camuno, Darfo Boario Terme), mentre nel tratto di valle sono presenti alcuni sistemi arginali. L'assetto del corso d'acqua è inoltre vincolato dalla presenza di infrastrutture stradali e ferroviarie, localizzate in adiacenza alle sponde dell'alveo, e da numerose opere trasversali per la difesa delle fondazioni dei ponti e per l'utilizzo idroelettrico della risorsa idrica.

Le aree antropizzate della Valle documentano alcune situazioni di rischio connesse al loro sviluppo all'interno delle aree allagabili.

#### **II P.A.I.**

Il Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con DPCM 24 maggio 2001, costituisce lo Stralcio del Piano di bacino relativo all'assetto idrogeologico ai sensi della Legge 183/89 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda il bacino del fiume Oglio Sopralacuale, il PAI definisce:

- le fasce fluviali per il fiume Oglio da Sonico alla confluenza nel lago d'Iseo;
- i valori delle portate di piena per tempi di ritorno di 20, 100, 200 e 500 anni in alcune sezioni significative ed i profili di piena per l'evento con tempo di ritorno di 200 anni nei tratti interessati dalle fasce fluviali;
- le caratteristiche generali del bacino, il quadro dei dissesti, il quadro degli squilibri e le linee generali di assetto sull'asta fluviale e sul bacino montano.

## **II P.G.R.A.**

Il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) è lo strumento previsto dalla Direttiva Alluvioni 2007/60/CE, per ridurre gli impatti negativi delle alluvioni sulla salute, l'economia e l'ambiente e favorire, dopo un evento alluvionale, un tempestivo ritorno alla normalità.

Il Piano, sulla base delle mappe di pericolosità e di rischio di alluvione, definisce la strategia generale a livello di distretto, individua gli obiettivi distrettuali e le misure per orientare e fare convergere verso il comune obiettivo della sicurezza delle popolazioni e del territorio tutti gli strumenti di pianificazione distrettuale, territoriale e di settore vigenti, compresa la pianificazione di emergenza di competenza del sistema della Protezione Civile.

Definisce inoltre le priorità d'azione per le Aree a Rischio Potenziale Significativo, le infrastrutture strategiche, i beni culturali e le aree protette esposte a rischio, per i quali gli obiettivi generali di distretto devono essere declinati per mitigare da subito le criticità presenti con specifiche misure.

Il PGRA è stato approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 3 marzo 2016 e con DPCM 27 ottobre 2016 (GURI del 6 febbraio 2017).

Per quanto riguarda l'asta del fiume Oglio Sopralacuale nel PGRA sono state prodotte nel 2013 le mappe di pericolosità e di rischio di alluvioni utilizzando le più recenti conoscenze disponibili. In relazione alle condizioni di pericolosità e rischio presenti, l'intero fondovalle della Valcamonica da Sonico al lago è stato ricompreso all'interno delle Aree a Rischio Significativo (ARS) Distrettuali, per le quali nel Piano medesimo sono definite specifiche misure da attuare per mitigare le condizioni di rischio.

Entro il dicembre 2021 il PGRA verrà aggiornato da AIPO anche a recepimento di uno studio di approfondimento predisposto dall'Università di Brescia.

## **Gli studi di riferimento**

Successivamente all'approvazione del PAI sono stati condotti sull'asta fluviale in questione numerosi studi con finalità diverse (pianificazione di asta fluviale, progettazione di interventi, pianificazione urbanistica ecc.), che hanno complessivamente aggiornato e completato in modo significativo i quadri conoscitivi di base del PAI, riconducibili allo Studio SP1.1 "Piena e naturalità dei corsi d'acqua", condotto fra il 1995 e il 1997 e contenente i principali

parametri relativi all'idrologia, all'idraulica di piena e alla geomorfologia dell'intero reticolo idrografico principale, comprensivo pertanto dell'asta del fiume Oglio Sopralacuale.

Sono state approfondite le conoscenze idrologiche e idrauliche attraverso studi specifici svolti dall'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po (2003 – 2005) e da Regione Lombardia (2009 – 2014), e sono stati realizzati rilievi topografici ad alta precisione da parte del Ministero dell'Ambiente (anno 2008) e da Regione Lombardia (2014).

AIPO ha affidato nel 2011 con contratto di ricerca stipulato tra l'Agenzia e il Dipartimento di Ingegneria Civile, Architettura, Territorio e Ambiente dell'Università degli Studi di Brescia (DICATA – Unibs) uno studio finalizzato all'individuazione delle principali criticità sui corsi d'acqua Garza, Chiese, Mella e Oglio, ed alla conseguente determinazione degli interventi ritenuti prioritari e urgenti.

La Comunità Montana di Valle Camonica ha avviato - nell'anno 2007 - un tavolo di lavoro con Regione Lombardia e Provincia di Brescia che ha portato all'elaborazione di Linee Guida per redigere studi idrogeologici a scala di sottobacino idrografico, approvate con D.D n. 14313 del 26 novembre 2007, oggi in vigore per tutto il territorio lombardo.

Tutti i Comuni del bacino dell'Oglio sopralacuale, a seguito dell'approvazione del PAI, in attuazione degli artt. 18 e 27 delle N.d.A. del PAI medesimo e secondo gli indirizzi approvati da Regione Lombardia con d.g.r. 7/7365/2001 – successivamente aggiornati varie volte sino a giungere ai vigenti criteri approvati con d.g.r. 2616/2001 – hanno provveduto a verificare la compatibilità tra lo stato di dissesto (idraulico e idrogeologico) del proprio territorio e le previsioni dei propri strumenti urbanistici.

DATO ATTO che:

- con decreto n. 215 del 14 novembre 2017 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, ai sensi degli artt. 66 e 68 del d.lgs. 152/2006, ha avviato la procedura per l'adozione di «Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico del bacino del Fiume Po (PAI): Fiume Oglio sopralacuale da Sonico alla confluenza nel lago d'Iseo» con la pubblicazione dello «Schema del progetto di variante» ai fini della partecipazione attiva delle parti interessate, ai sensi dell'art. 66, comma 7 del d.lgs. 152/2006;
- con decreto n. 472 del 24 dicembre 2020 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po, ai sensi dell'art. 57 comma 4 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po ha approvato la "Variante di aggiornamento della delimitazione delle Fasce fluviali del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino idrografico del fiume Po: fiume Oglio Sopralacuale da Sonico alla confluenza nel lago di Iseo";
- con decreto n. 131 del 31/03/2021 il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po ha approvato gli aggiornamenti cartografici alla revisione 2019 delle mappe di pericolosità e rischio di alluvione del P.G.R.A;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione della suddetta Variante di aggiornamento al PAI, la Comunità Montana ritiene opportuno sviluppare uno studio di dettaglio e di approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio alluvionale, oltre che la predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza con particolare riguardo alle fasce "B di progetto PAI" del tratto di fiume Oglio sopralacuale da Sonico a Pian Camuno;

DATO ATTO che il Consiglio di Stato (sez. V, con la sentenza 21 novembre 2018, n. 6593) ha confermato che la progettazione delle opere idrauliche sono di pertinenza esclusiva degli ingegneri, in base all'interpretazione letterale, sistematica e teleologica degli artt. 51, 52 e 54 del R.D. 23 ottobre 1925, n. 2537 (Regolamento per le professioni d'ingegnere e di architetto) e che tale figura professionale non è presente tra i dipendenti di questo Ente;

CONSIDERATO che il valore totale stimato della procedura è pari ad Euro 99.729,66 al lordo di IVA e contributi di legge (computato secondo Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016);

CONSIDERATO che:

- è stato sottoscritto, all'esito di una gara aperta sopra soglia, con l'operatore economico ETATEC Studio Paoletti S.r.l. il contratto dell'Accordo Quadro (AQ) avente una durata di 2 (due) anni, per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura - LOTTO 4 - Idraulica, per un importo complessivo di Euro 600.000,00 (oltre IVA e/o altre imposte e contributi di legge);
- in data 16.11.2021 è stata aggiudicata con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico e LL.PP. della Comunità Montana di Valle Camonica n. 571 la procedura di gara aperta sopra soglia per la stipula di Accordo Quadro con più operatori ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di "SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA - LOTTO 5 SERVIZI GEOLOGICI (RELAZIONI GEOLOGICHE) - CIG 8941620A3E" agli operatori economici LAND & COGEO S.r.l. - GIAMBERARDINO S.r.l. - R.T.P. FASSER GIOVANNI;

PRESO ATTO che:

- l'Accordo Quadro ha natura di contratto normativo e finalità di regolamentare gli appalti specifici derivati di ogni lotto, da affidare agli operatori economici aggiudicatari durante il periodo di durata dell'accordo; i contratti derivati, nel rispetto delle norme generali fissate dal capitolato, individuano nel dettaglio le regole esecutive del singolo affidamento;
- Il capitolato di accordo quadro prevede che siano stipulati contratti derivati specifici (detti anche contratti attuativi o esecutivi o applicativi) per l'espletamento di singoli servizi, previa assunzione della determinazione di affidamento e impegno della spesa;

CONSIDERATO CHE:

- 1) con il presente affidamento e il conseguente contratto si intende procedere all'espletamento dello "*Studio di dettaglio e approfondimento del quadro*

*conoscitivo della pericolosità e del rischio alluvionale e predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza con particolare riguardo alle fasce "B di progetto" PAI del tratto di fiume Oglio sopralacuale da Sonico a Pian Camuno".*

- 2) il contratto applicativo avrà per oggetto l'esecuzione dei servizi di cui al capitolato prestazionale e sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
- 3) in data 13/12/2021 si è provveduto a trasmettere all'operatore economico ETATEC Studio Paoletti S.r.l la bozza di contratto nonché il prospetto calcolo corrispettivi del servizio oggetto di affidamento, allo scopo di verificarne e condividerne i contenuti;
- 4) è pervenuta, al prot. dell'Ente al n. 0013687 in data 15/12/2021, la nota inerente la disponibilità dell'operatore economico ETATEC Studio Paoletti S.r.l. (P.IVA e C.F. 08897290154), con sede in via Bassini 23, 20133 Milano (MI), all'assunzione del servizio in affidamento e alle condizioni di cui agli elaborati contrattuali;

RITENUTO conveniente ed opportuno procedere all'affidamento di cui all'oggetto (intesa come proposta di stipula del contratto applicativo/esecutivo), in favore dell'operatore economico ETATEC Studio Paoletti S.r.l.;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

**DETERMINA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di attivare, nell'ambito dell'Accordo Quadro, un contratto attuativo, avente ad oggetto "Studio di dettaglio e approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità e del rischio alluvionale e predisposizione dei progetti preliminari degli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza con particolare riguardo alle fasce "B di progetto" PAI del tratto di fiume Oglio sopralacuale da Sonico a Pian Camuno" con l'operatore economico ETATEC Studio Paoletti S.r.l. (P.IVA e C.F. 08897290154), con sede in via Bassini 23, 20133 Milano (MI), per un importo complessivo di € 92.105,74 al netto del ribasso offerto del 37,42% di cui € 72.592,80 importo contrattuale, €. 2.903,71 contributo cassa 4% ed €. 16.609,23 IVA 22% (CIG DERIVATO 90343261AA);
3. di determinare il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi (comma 15 art. 23 d.lgs 50/2016) come segue, all'esito dell'applicazione delle condizioni economiche di cui al Contratto di Accordo Quadro citato in premessa:

<b>PROSPETTO DEGLI ONERI CONNESSI AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE</b>		
	Importo a base d'asta	116.000,00 €
	Ribasso offerto	43.407,20 €
a.1	<b>Importo contrattuale</b>	72.592,80 €
a.2	Contributo cassa 4% sull'importo contrattuale	2.903,71 €
a.3	IVA 22%	16.609,23 €
a.4	Prestazioni accessorie (Relazione geologica)	7.623,92 €
	<b>Totale somme a disposizione</b>	
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	99.729,66 €

4. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, la spesa relativa alle voci a.1 (importo contrattuale), a.2 (contributo cassa 4%), a.3 (IVA 22%) del QE di cui al precedente punto come da prospetto che segue:

Missione	01	Programma	11	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	01111103
CREDITORE				ETATEC Studio Paoletti S.r.l.					
Oggetto				STUDIO FASCE B DEL FIUME OGLIO					
Importo				Euro 92.105,74					

5. di impegnare, la spesa relativa alla voce a.4 del QE di cui al precedente punto, relativa alla relazione geologica, per complessivi € 7.623,92, nelle more del perfezionamento degli atti di definizione e affidamento;
6. di precisare che la spesa di **€ 92.105,74 + € 7.623,92** un importo complessivo di € 99.729,66 trova imputazione al cap 1800 del bilancio in corso corrispondente al Piano dei conti finanziario 1.03.02.11.999;
7. di dare atto che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10 lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "stand stil" per la stipula del contratto;

8. di dare atto che si provvederà a successiva stipula di contratto attuativo;
9. di precisare che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
10. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line.

\*\*\*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Foreste e Bonifica Montana  
**Gian Battista Sangalli / INFOCERT SPA**